



Originale

COMUNE DI PAVAROLO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.16

OGGETTO:

Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028

L'anno **duemilaventisei** addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore diciotto e minuti quindici nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MARTINI Laura - Sindaco	Sì
2. BERTINETTI Sergio - Vice Sindaco	Sì
3. ADAMO Massimo - Assessore	Sì
	Totale Presenti: 3
	Totale Assenti: 0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott.sa Laura FASANO in videoconferenza in modalità telematica secondo quanto disposto con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 in data 27 luglio 2022 avente ad oggetto "Criteri di funzionamento degli organi di governo in modalità distanza. Approvazione" il quale provvede alla redazione del presente verbale. il quale provvede alla redazione del presente verbale

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall’articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

RILEVATO CHE il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 3) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all’art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- 4) Piano della performance, di cui all’art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- 5) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 6) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 7) Piano di azioni positive, di cui all’art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e la redazione di un documento semplificato per i comuni inferiori a 50 dipendenti;

- all’art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell’art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all’art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”*, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell’Amministrazione;

- all’art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

VISTO il comunicato del Presidente ANAC n. 1 del 14 gennaio 2026 relativo al termine del 31 gennaio per l’adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2026-2028 e differimento per gli Enti locali al 30.03.2026;

VISTE le linee guida introdotte con Decreto Ministeriale del 30/10/2025 che hanno differenziato le modalità di redazione del PIAO tra i grandi medi e piccoli enti, inferiori a 15.000 abitanti con modalità semplificate e visti i *“Manuali operativi”* che si articolano in capitoli corrispondenti alle Sezioni e Sotto Sezioni, onde consentire una predisposizione guidata del documento. I quattro Manuali operativi presentano i seguenti contenuti tutti dal taglio operativo:

- a) *“architettura di programmazione e controllo”* contestualizzata per tipologia di PA;
- b) *“vademecum”* di contenuti utili per predisporre ogni Sotto Sezione del PIAO;

c) “cassetta degli attrezzi” composta da guide alla programmazione, format, tassonomie ed esempi di indicatori, buone pratiche.

DATO ATTO che le linee guida riguardano il processo di predisposizione del PIAO, che è stato articolato in 7 fasi:

- Attività preparatorie: condizioni abilitanti, commitment politico e gruppo di lavoro integrato;
- Fase 2: Analisi strategica e mappatura degli stakeholder;
- Fase 3: Identificazione del VP e delle strategie (obiettivi strategici e indicatori pluriennali) per conseguirlo;
- Fase 4: Definizione degli obiettivi di performance e anticorruzione. Integrazione con la programmazione economico-finanziaria. Integrazione con la gestione dei rischi;
- Fase 5: Definizione degli obiettivi di sviluppo organizzativo e professionale;
- Fase 6: monitoraggio e valutazione, rendicontazione e comunicazione;
- Fase 7: Manutenzione revisione e aggiornamento del PIAO;

DATO ATTO che:

- con riferimento alla Sezione 2.2 Performance è stato inviato all’OIV in data 25.03.2026 prot. n. 1299 ed acquisito il verbale di validazione del O.I.V. prot. n. 1327 del 26.03.2026 - allegato
- con riferimento alla Sezione 2.2 Performance - Obiettivi per favorire le pari opportunità e l’equilibrio di genere (già Piano di Azioni Positive - PAP) - con nota protocollo n. 1320 del 25.03.2026 il PAP è stato trasmesso alla Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Torino e alla data odierna non sono pervenute osservazioni;
- con riferimento alla Sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza - il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (assorbito nella presente sezione) è stato oggetto di revisione alla luce del PNA 2025 e sarà successivamente oggetto di procedura aperta di consultazione pubblica e avviso pubblicato sul sito web istituzionale con cui gli interessati sono stati invitati a formulare osservazioni e proposte entro 15 giorni, qualora non pervengano osservazioni la bozza della sezione diverrà definitiva;
- con riferimento alla Sezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti (verbale del 30.03.2026) è stato preventivamente trasmesso alle OO.SS. con prot. n.1291 del 24.03.2026 ;
- con riferimento al Piano della Formazione è stato inviato alle OO.SS. per informativa prot. 1255 del 20.03.2026 e entro i 5 giorni non sono pervenute osservazioni.

RILEVATO che:

- con deliberazione n. 44 del 09.12.2025, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026-2028;
- con deliberazione n. 37 del 15.12.2025 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2026-2028;
- con deliberazione n.52 del 30.12.2025, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026 – 2028;

DATO ATTO che, viste le ridotte dimensioni dell’Ente la verifica degli esuberanti di personale è effettuata con il presente atto.

SI DA’ atto che non sono presenti esuberanti di personale.

VISTO che il termine per l’approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028 è stato differito, da ultimo, al 28 febbraio 2026 con Decreto del Ministro dell’interno del 24 dicembre 2025;

CONSIDERATO che il Comune alla data del 31/12/2025 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all’art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione emanato da Agid, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;
- la deliberazione ANAC n. 31 del 30 gennaio 2025, relativa all’aggiornamento 2024 del PNA 2022
- *la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione, emanata il 14 gennaio 2025, avente ad oggetto “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”*
- la deliberazione ANAC n. 481 del 3 dicembre 2025, che ha modificato e integrato gli schemi di pubblicazione di cui alla delibera n. 495 del 25 settembre 2024, relativi alla trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche (art. 4-bis D.Lgs. 33/2013) e agli obblighi di pubblicazione sui controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione (art. 31 D.Lgs. 33/2013), con carattere obbligatorio a decorrere dal 22 gennaio 2026;
- la deliberazione ANAC n. 19 del 28 gennaio 2026, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato il Piano Nazionale Anticorruzione 2026-2028, comprensivo della Strategia Nazionale Anticorruzione 2026-2028 e degli approfondimenti in materia di contratti pubblici, inconfirabilità e incompatibilità ex D.Lgs. 39/2013 e trasparenza amministrativa;

CONSIDERATO che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica del Segretario Comunale e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto da:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione G.C. n. 81 del 27/11/2023;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

- 1) **DI RICHIAMARE** integralmente la premessa che qui si intende approvata.
- 2) **DI DARE ATTO** che non sono presenti esuberi ed eccedenze di personale nel Comune di Pavarolo ;
- 3) **DI APPROVARE** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 semplificato come da allegato alla presente deliberazione sub lettera "A" (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) **DI ESCLUDERE** dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 5) **DI DARE MANDATO** al servizio amministrativo di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente":
 - sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali",
 - sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica",
 - sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance"
 - sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione",
 - sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 6) **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Servizio Amministrativo di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;
- 7) **DI DARE MANDATO** all'ufficio segreteria di provvedere successivamente alla pubblicazione per 15 giorni della sezione anticorruzione al fine di consentire la procedura partecipata delle OO.SS. e stakeolder. Qualora pervengano delle richieste di modifica o intergrazione, saranno valutate e si procederà alla modifica della sezione; nel caso in cui non pervengano osservazioni la sezione rischi corruttivi diverrà definitiva con la pubblicazione nella sezione apposita di amministrazione trasparente.

Successivamente, con separata votazione e con voti unanimi, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
MARTINI Laura

Il Segretario Comunale
FASANO Laura

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 03/04/2026, come prescritto dall'art. 124 del D.lvo n. 267/2000
Pavarolo, li 03/04/2026

Il Segretario Comunale
FASANO Laura

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art.125 del D.lvo n. 267/2000
- Alla Prefettura di Torino ai sensi dell'art. 135 del D.lvo n. 267/2000

Pavarolo, li _____

Il Segretario Comunale
FASANO Laura

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 del D.lvo n. 267/2000)

Il Segretario Comunale
FASANO Laura